

DIFESA*Interrogazioni a risposta scritta:*

CIRIELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel periodo che va dal 19 maggio 2004 al 18 di giugno 2004, i militari appartenenti alla Brigata Garibaldi di stanza a Salerno e Persano e, precisamente, quelli appartenenti al Reggimento « Cavalleggeri Guide », al « 131° Reggimento carri » e all'« 8° Reggimento Artiglieria Terrestre Pasubio » parteciperanno ad un campo d'arma in Sardegna presso il Poligono di Capo Teulada;

nello stesso periodo, a Salerno, si terranno le elezioni amministrative;

il numero di militari che partirà per il campo d'arma in questione si aggira intorno alle 2.000 unità;

il voto è un diritto nonché un dovere sancito dalla Costituzione italiana —:

se e quali iniziative intende adottare per consentire ai giovani militari che parteciperanno al campo d'arma in Sardegna di recarsi nelle proprie città per esercitare il proprio diritto-dovere al voto. (4-10041)

LOSURDO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nella risposta in Commissione Difesa del sottosegretario Cicu alla interrogazione presentata dall'onorevole Minniti ed altri, sullo Stabilimento Genio Militare di Pavia, che rientra nel piano di dismissioni del Ministero della Difesa e che quindi si trova di fatto in via di smantellamento, viene affermato testualmente che « le attrezzature di cui lo stabilimento oggi dispone risultano per la quasi totalità obsolete così come sostanzialmente mediocre si presenta lo stato manutentivo dell'intera struttura »;

tale affermazione del Ministro della Difesa, rappresentato dal sottosegretario Cicu, non viene motivata, né provata e contrasta con la generale opinione del più che buono livello tecnologico dello Stabilimento Genio Militare di Pavia —:

quali siano le motivazioni su cui si fonda l'affermazione dell'obsolescenza delle strutture del cosiddetto Arsenale di Pavia con la conseguenza di rendere non percorribile l'ipotesi di riutilizzo di tali strutture che da più parti pur vengono prospettate. (4-10043)

* * *

ECONOMIA E FINANZE*Interrogazione a risposta scritta:*

CIRIELLI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

da tempo, un'anomalia nelle tempistiche e nelle modalità del rimborso I.V.A., da parte dell'Amministrazione finanziaria dello Stato, è causa di notevoli danni economici per molte categorie di imprese nella Provincia di Salerno;

ai sensi degli articoli 30, 38 e 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 tali rimborsi dovrebbero essere erogati entro tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione della dichiarazione;

risulta all'interrogante che, puntualmente, la disposizione normativa di cui sopra verrebbe disattesa;

la maggior parte di queste aziende, a causa dei ritardi nei rimborsi, si trovano impossibilitate nel finanziare la propria attività in quanto non possono far fronte agli impegni economici verso i fornitori con conseguente perdita di credibilità commerciale;

le aziende interessate sono costrette a rivolgersi al sistema bancario, con notevole aggravio di costi, per avere anticipi sui

rimborsi; nei casi peggiori gli stessi amministratori di queste aziende divengono vittime dell'usura —:

se e quali iniziative intende adottare per porre una definitiva soluzione alla vicenda sopra esposta e con particolare riferimento alla possibilità di poter dare corso, nei tempi previsti, al rimborso I.V.A. alle imprese della Provincia di Salerno onde evitare che le stesse siano costrette a rivolgersi agli istituti di credito per avere anticipi sui rimborsi. (4-10042)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

CARLI e RAFFAELLA MARIANI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'approssimarsi delle elezioni amministrative nel comune di Massarosa per il rinnovo della carica di sindaco e del Consiglio Comunale ha dato luogo a numerose iniziative di carattere politico e propagandistico sia da parte della attuale maggioranza di centrodestra che dell'opposizione;

esiste allo stato attuale una normativa che regola il diritto di entrambe le parti di sostenere in assemblee pubbliche e con gli strumenti della comunicazione le proprie proposte;

nei giorni scorsi la coalizione di centrosinistra ha tenuto una iniziativa elettorale nella frazione di Bozzano nella quale ha denunciato le presunte manchevolezze dell'attuale amministrazione e sostenuto la necessità soprattutto di nuove opere di viabilità per la zona;

il sindaco di Massarosa ha inviato una lettera scritta su carta intestata del comune, datata 24 aprile 2004 (anche se il timbro dello stesso comune riporta la data del 28 aprile) ai cittadini della frazione di Bozzano, cui è giunta naturalmente nei

giorni successivi. Tale lettera è stata inviata a spese dei cittadini e della comunità e non del comitato elettorale del sindaco, agli abitanti della suddetta frazione per rispondere alle accuse mosse in detta manifestazione pubblica dal centrosinistra alla sua amministrazione —:

se non ritenga che vi siano i presupposti per l'esercizio dei poteri attribuiti al Governo dal testo unico sugli enti locali. (5-03220)

CORDONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

ripetute infiltrazioni d'acqua nella palazzina della stazione ferroviaria di Massa Centro hanno reso precaria la stabilità degli intonaci in più punti dello scalo, compresi i sottopassaggi, rappresentando un serio rischio per la sicurezza dei molti viaggiatori che quotidianamente si recano in stazione;

da tempo anche le pensiline presentano preoccupanti fessure e il sottopassaggio molto spesso risulta allagato;

peraltro, le stesse infiltrazioni potrebbero aver causato danni anche all'impianto elettrico del sottopassaggio;

nella giornata di lunedì 12 gennaio 2004 si è reso necessario addirittura l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto rimuovere gli intonaci pericolanti e transennare le zone più a rischio, tra cui i passaggi per l'accesso ai binari;

è stata quindi decisa la chiusura di parte dell'ingresso e dei passaggi, cosa quest'ultima che costringe i viaggiatori a raggiungere le banchine attraversando i binari, con notevoli rischi per la loro incolumità;

nel recente passato era stato annunciato dalla Società « Centostazioni » che la stazione di Massa Centro sarebbe stata adeguatamente ristrutturata, in modo consona all'area su cui si affaccia —: